



Informazioni Previdenziali

(Bollettino mensile a cura dello SPI CGIL di Pistoia inerente le informazioni, le segnalazioni di provvedimenti o di normative previdenziali e di importanti sentenze in materia di lavoro)

Numero - 7
Luglio 2005

Nuove disposizioni in materia di accesso a pensione

Chiarimenti

La legge 243/2004 ha tra l'altro stabilito che la disciplina previgente, per quanto riguarda il conseguimento del diritto e dell'accesso alla pensione, continua ad applicarsi ai lavoratori che, entro il 31 Dicembre 2007, matureranno i requisiti di anzianità contributiva e di età anagrafica.

La vigente normativa si applica anche ai soggetti che, prima del 1 marzo 2004, sono stati autorizzati alla prosecuzione volontaria, ai lavoratori collocati in mobilità sulla base di accordi sindacali stipulati anteriormente al 1 Marzo 2004 e che maturino i requisiti per il pensionamento di anzianità entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità e ai lavoratori destinatari dei fondi di solidarietà di settore, per i quali siano già intervenuti, alla data del 2004, gli accordi sindacali previsti dall'art. 2 della legge 662/96

(Msg. 22987 del 17/6/2005)

Contratto di inserimento

Aziende agricole che assumono operai

Il contratto di inserimento è un contratto a tempo determinato il cui scopo è quello di adattare, mediante uno specifico progetto individuale, le competenze professionali del lavoratore alle esigenze delle aziende.

Per l'identificazione delle agevolazioni bisogna fare riferimento alle diverse misure già previste per i contratti di formazione distinte per ubicazione territoriale.

Per i datori di lavoro del Centro-nord l'agevolazione è pari al 25%, mentre per il Mezzogiorno i contributi sono dovuti in misura fissa come per gli apprendisti.

(Circolare Inps n° 80 del 17/6/2005)

Cassa Integrazione

Domande di integrazione salariale ordinaria

La carenza di documentazione probatoria di nuove acquisizioni di ordini comprovanti la previsione di ripresa dell'attività, può trovare sostituzione nell'esame dei comportamenti dell'azienda.

La ricognizione degli elementi utili, possono comunque condurre a un giudizio di affidabilità o inaffidabilità della dichiarazione di ripresa della attività tali da permettere ai componenti della commissione provinciale di assumere decisioni ponderate sulle singole richieste di CIG.

(Msg. Inps 24385 del 30/6/05)

Cumulo della pensione con i redditi di lavoro autonomo

(Msg. INPS n° 24488 del 17/7/05)

Entro il 1° Agosto 2005, i titolari di pensione con decorrenza 2004, soggetti al divieto di cumulo parziale della pensione con i redditi di lavoro autonomo sono tenuti a dichiarare i redditi da lavoro autonomo conseguiti nel 2004 (art.10 del Dlgs, 503/92).

Sono esonerati dall'obbligo, in quanto non soggetti al divieto, i titolari di pensione diretta con decorrenza 1994, i titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, di pensione o assegno di invalidità liquidate o ricalcolate con almeno 40 anni di anzianità contributiva, Inoltre, sono esclusi anche i titolari di pensione che, pur avendo raggiunto i requisiti entro il 31 Dicembre 1994, hanno chiesto il pensionamento entro e non oltre il 1997.

Esonero anche per i titolari di pensione di anzianità che alla decorrenza della pensione, abbiano 37 anni di contributi e 58 anni di età e chi ha versato il tichet per il cumulo totale (b art. 44 della Legge 289/20029).

Aumenta l'importo e la durata della Disoccupazione

Indennità con i requisiti ridotti anche ai dipendenti delle az. artigiane

E' previsto l'incremento dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali da sei a sette mesi per i disoccupati con meno di 50 anni e da nove a dieci mesi per chi ha superato questa età (art. 13 DL 35/05).

Dal 1° Aprile 2005, l'assegno aumenta e arriva al 50% della retribuzione per i primi sei mesi e scende al 40% per i successivi tre mesi e, infine, si riduce al 30%.

Le modifiche non si applicano ai trattamenti di disoccupazione agricola e alla disoccupazione con i requisiti ridotti.

L'indennità ordinaria di disoccupazione può essere riconosciuta anche ai lavoratori sospesi per eventi transitori non imputabili al datore di lavoro o ai lavoratori ovvero determinate da situazioni temporanee di mercato.

L'indennità ordinaria con requisiti ridotti può essere riconosciuta anche ai dipendenti delle imprese dell'artigianato, sospesi nel 2005, per eventi transitori non imputabili agli imprenditori o ai lavoratori.

Ministero del Lavoro - (Circolare n° 28 del 24/6/2005)

Distacco intra-gruppo e C.I.G.

Il distacco fra imprese appartenenti allo stesso gruppo come alternativa alla cassa Integrazione per contrazione dell'attività produttiva presenta problemi di legittimità se l'interesse del datore di lavoro è il risparmio del costo del lavoro, mentre può essere lecito se la motivazione della scelta da parte del datore di lavoro è l'interesse del tutto legittimo a preservare il proprio patrimonio professionale in un fase temporanea di crisi.

Secondo il Ministero, ai fini della legittimità, il distacco di manodopera intra-gruppo non dovrebbe, in ogni caso, incidere sull'autonomia di gestione delle singole imprese, onde evitare che il gruppo appaia una frammentazione fraudolenta di un unico soggetto giuridico.

Inoltre, in caso di distacco occorre rispettare non solo i presupposti di legittimo ricorso all'istituto, ma anche gli altri vincoli, in particolare quello riguardante il mutamento di mansioni e quelli relativi a un possibile spostamento della sede di lavoro oltre 50 chilometri rispetto a quella originaria.

INAIL

Profili assicurativi dei nuovi contratti

L' Inail con **nota del 10 Giugno 2005, prot. 2923**, ha fornito i primi chiarimenti sulla gestione assicurativa delle forme di rapporto di lavoro introdotte dalla Legge Biagi, con particolare riferimento alla somministrazione di lavoro, all'appalto, al distacco, al lavoro intermittente, al lavoro ripartito, al contratto di inserimento, alla denuncia istantanea.

Assegno di incollocabilità

(Deliberazione INAIL n° 332 del 6/7/2005)

Il Consiglio di amministrazione dell'INAIL ha deliberato la rivalutazione dell'assegno di incollocabilità dal 1° Luglio 2005.

In base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta tra il 2003 e il 2004, pari al 2%, calcolata sulla base degli indici ISTAT, è stato proposto **l'importo mensile dell'assegno nella misura dei 214,64 euro.**

INPDAP

Trattamenti pensionistici

In merito alla rideterminazione dei trattamenti pensionistici, alla luce della sentenza della Corte dei Conti (Sez. Puglia) n° 70/05, l'INPDAP con la nota dn° 25 del 1/7/2005, ha affermato, in linea con la Corte Costituzionale (sentenza n° 62/99), che non esiste nell'ordinamento un principio generale di adeguamento automatico delle pensioni dei pubblici dipendenti al corrispondente trattamento di attività di servizio.

Congedi e Laurea incompatibili all' Inpdap **(Circolare n° 31 del 20 Luglio 2005)**

La facoltà di riscatto del congedo parentale al di fuori del rapporto di lavoro e quella del corso legale di laurea possono esercitarsi in via alternativa.
In altri termini, l'esercizio dell'una esclude la possibilità di avvalersi dell'altra, indipendentemente dall'entità dei periodi riscattabili e pure se i periodi stessi non si sovrappongono cronologicamente.

Sentenze di Rilievo

Congedi parentali ***Fratelli di disabili***

La Corte Costituzionale, con **sentenza n° 233 del 16 Giugno 2005**, ha dichiarato incostituzionale la norma della Legge sui congedi parentali (art. 42 comma 5, Dlgs. 151/2001) nella parte in cui limita il diritto al congedo parentale alla lavoratrice madre o in alternativa al lavoratore padre.
Potranno, pertanto, beneficiare di congedi parentali anche i fratelli e le sorelle di bambini portatori di handicap, conviventi con essi, nell' ipotesi in cui i genitori siano impossibilitati a provvedere all'assistenza del figlio handicappato perché totalmente inabili.

Licenziamento ***Periodo di preavviso***

In caso di licenziamento, il rapporto di lavoro prosegue fino alla scadenza del preavviso a meno che le parti non si accordino per la risoluzione immediata (**Sentenza 11089/05 della Cassazione Sezione Lavoro.**)

L'accordo può manifestarsi anche per fatti concludenti quali l'accettazione senza riserve da parte del lavoratore dell'indennità sostitutiva del preavviso.

L'esistenza del consenso tramite l'accettazione dell'indennità sostitutiva costituisce accertamento di fatto insindacabile in sede di legittimità.